



COMUNE DI TEGLIO

PROVINCIA DI SONDRIO

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE
DEL GRANO SARACENO E DELLA SEGALE DI TEGLIO
Prodotto De.Co. del Comune di TEGLIO

LOGO De.Co. del prodotto



Autorizzazione n. ... del Registro De.Co.

Articolo 1 – Istituzione del marchio De.Co. “Grano saraceno e Segale di Teglio” e oggetto del Disciplinare

1. Il presente disciplinare è stato approvato in schema con delibera G.M. del 06.10.2022, in esecuzione del vigente regolamento in materia di De.Co. approvato con delibera CC.5 del 10 aprile 2012 come modificato successivamente con delibera CC n.4 del 27 febbraio 2013.
2. Il Comune di Teglio ha istituito l'apposito registro delle produzioni agricole e dell'artigianato alimentare di Denominazione comunale di origine (in breve De.Co.). Tra le produzioni agricole viene iscritta anche quella relativa agli ecotipi di Grano saraceno e segale di cui al successivo c. 5 per la quale è stato istituito il marchio specifico De.Co. “*Grano saraceno e Segale di Teglio*” che identifica gli ecotipi di grano saraceno e segale di Teglio come identificati al c.5 seguente.
3. Il presente disciplinare di produzione definisce i requisiti necessari per essere autorizzati

all'uso del marchio di Denominazione Comunale di Origine (in breve De.Co.) intitolato "*Grano saraceno e Segale di Teglio*".

4. Il Grano saraceno è noto in generale anche come "*Fagopyrum esculentum*" ed è una specie appartenente alla famiglia delle Polygonaceae. La Segale è nota in generale anche come "*Secale cereale L. subsp. cereale vernina*" ed è una specie appartenente alla famiglia delle Poaceae.
5. Grazie al progetto "ConserVa" (bando FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 OPERAZIONE 10.2.01 – "Conservazione della biodiversità animale e vegetale) ed a conclusione delle indagini, tra i vari grani autoctoni sopra denominati, tipici del territorio Tellino e valtellinese in generale, ne sono stati caratterizzati geneticamente ed agronomicamente alcuni particolari **ecotipi, coltivati tipicamente a Teglio e conservati, come coltura, dai suoi abitanti**, ossia:
 - per il Grano saraceno:
 1. l'ecotipo "**Nustràn**" caratterizzato da semi di 6-7 mm di colore scuro (Foto 1 in allegato);
 2. l'ecotipo "**Curùnin**" caratterizzato per i semi di 5-6 mm di colore grigio (Foto 1 in allegato);
 - per la Segale:
 3. l'ecotipo "**Arrondini**" caratterizzato per l'altezza della pianta che, a maturazione, può arrivare a 180-200 cm (Foto 1 in allegato).
6. Al presente disciplinare, per formarne parte integrante e sostanziale, vengono allegate le schede identificative degli ecotipi di grani autoctoni saraceno e segale di Teglio di cui al c. 5 precedente.

Articolo 2 – Marchio

1. Il marchio De.Co. "*Grano saraceno e segale di Teglio*", istituito con la Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del presente disciplinare di produzione, è di esclusiva proprietà del Comune di Teglio.
2. Il simbolo identificativo del Marchio è allegato al presente disciplinare e ne forma parte integrante e sostanziale. Le dimensioni del Marchio sono libere.
3. Con il presente disciplinare De.Co., quindi, si intendono definire:
 - i requisiti per l'utilizzo del Marchio De.Co. "*Grano saraceno e Segale di Teglio*" per le produzioni agricole degli ecotipi di cui al punto 4 dell'art.1 precedente;
 - i requisiti per la coltivazione di tali produzioni agricole e per la realizzazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti da esse derivati.

Articolo 3 – Modalità di iscrizione del prodotto tipico agroalimentare nel registro De.Co. con il marchio De.Co. "*Grano saraceno e segale di Teglio*" su istanza o d'ufficio.

1. Il Comune ogni anno pubblica un avviso con cui invita a presentare istanza di iscrizione al registro dei produttori degli ecotipi di cui all'art.1 del presente disciplinare.
2. Possono richiedere l'iscrizione al registro De.Co. del Comune di Teglio di cui al punto precedente per l'uso del marchio De.Co. "*Grano saraceno e segale di Teglio*" i produttori di materie prime o derivati.
3. Il richiedente dovrà presentare, a tal fine, apposita istanza secondo apposito modello predisposto dal Comune, in regola con le disposizioni in materia di bollo.

4. L'istanza andrà indirizzata al Comune di Teglio in persona del Responsabile del servizio di Segreteria.
5. L'istanza mira all'ottenimento dell'iscrizione nell'apposito registro dei produttori degli ecotipi di cui al c.5 dell'art. 1 del presente disciplinare con la finalità di autorizzazione all'utilizzo del Marchio "*Grano saraceno e Segale di Teglio*" per gli scopi di cui al successivo art.5.
6. L'istanza deve essere accompagnata in allegato da copia del presente disciplinare sottoscritto in ogni pagina con firma autografa del richiedente per presa visione ed accettazione unita a copia fronteretro della Carta d'identità qualora la sottoscrizione non avvenga dinanzi ad un pubblico ufficiale. E' ammessa la presentazione di istanza anche in formato digitale, inviata da una PEC alla PEC del Comune e firmata digitalmente anche per ciò che riguarda gli allegati obbligatori.
7. A seguito dell'istanza viene convocata la Commissione De.Co. di cui all'art. 10 del regolamento in materia approvato con delibera n.5 del 10.04.2012, come modificato successivamente con delibera CC n.4 del 27.02.2013 e steso il relativo verbale da trasmettersi all'attenzione del Sindaco il quale convocherà la Giunta che autorizzerà l'iscrizione al Registro dei produttori De.Co. e il conseguente uso del marchio.
8. L'iscrizione al registro De.Co. dei produttori per l'uso del marchio De.Co. "*Grano saraceno e segale di Teglio*" può avvenire anche d'ufficio, previo assenso del produttore autorizzato, da parte del Comune, che attiva le conseguenti verifiche, informando, se del caso, le imprese interessate circa l'opportunità di richiedere la De.Co., con le modalità indicate all'art.9. A tal fine il Comune può promuovere apposite ricerche, anche avvalendosi di esperti qualificati.

Articolo 4 - Segnalazioni

1. Chiunque può inoltrare al Comune di Teglio apposite segnalazioni inerenti i prodotti da iscrivere nel registro De.Co. (Denominazione Comunale di Origine) a fini di promozione, secondo il modello predisposto dal Comune.

Articolo 5 - Utilizzo del marchio

1. A seguito dell'autorizzazione all'uso del Marchio De.Co. "*Grano saraceno e segale di Teglio*" sono consentite le seguenti forme d'impiego:
 - riproduzione per l'esposizione nei luoghi di produzione;
 - riproduzione per l'esposizione nei luoghi di commercializzazione e somministrazione;
 - stampigliatura e/o altra modalità di riproduzione su qualsiasi contenitore e/o supporto per il confezionamento (vaschette, sacchetti, carta, nastri, etichette adesive, ecc.) e per la promozione commerciale.
2. Il Marchio viene consegnato su idoneo supporto informatico al soggetto autorizzato, che ne cura la riproduzione e l'uso sotto la propria diretta responsabilità e pena il risarcimento dei danni per l'uso improprio fattone nei confronti del Comune e dei terzi.

Articolo 6 - Modalità di utilizzo della "Carta di Identità"

1. Il progetto "ConserVa", a conclusione dello studio, ha messo a disposizione degli utilizzatori richiedenti di cui al successivo art.3 una "**Carta di Identità**" formato 7x5cm che può essere aggiunta al prodotto. La proprietà di tale documento è del Comune di Teglio, che ne disporrà la distribuzione su specifica richiesta dell'utilizzatore.
2. La "Carta di Identità" viene allegata al presente disciplinare e ne forma parte integrante e sostanziale.

3. La "Carta di Identità" verrà consegnata in formato cartaceo al soggetto autorizzato e ne è consentito l'impiego sulle confezioni di granella e sui prodotti derivati dalla trasformazione destinati al consumo alimentare.

Articolo 7 - Zona di produzione

La zona di produzione del Grano saraceno e della Segale di Teglio negli ecotipi di cui all'art.1 del presente disciplinare è il solo territorio del Comune di Teglio.

Articolo 8 - Zona di commercializzazione

La zona di commercializzazione del Grano saraceno e della Segale di Teglio negli ecotipi di cui all'art.1 del presente disciplinare, unica riconosciuta ed autorizzabile, è sia l'Italia che l'estero, senza limiti geografici di distanza dai confini del territorio comunale di Teglio.

Articolo 9 - Controlli e sanzioni

1. Ogni abuso nell'utilizzazione del logo verrà perseguito dal Comune di Teglio a termini di legge.
2. È compito della commissione comunale la sorveglianza sul rispetto di quanto prescritto nel presente regolamento e nelle norme contenute negli eventuali disciplinari, compreso il controllo a campione sull'origine del prodotto presso l'azienda o sul mercato.
3. Costituiscono causa di revoca della De.Co. e conseguente cancellazione dal relativo registro, fatta salva ogni eventuale azione giudiziaria a tutela dell'Amministrazione:
 - a) il mancato rispetto del disciplinare di produzione, delle indicazioni contenute nella scheda identificativa o comunque delle disposizioni del presente regolamento, salvo regolarizzazione nei termini fissati dal Comune; FAC-SIMILE Regolamento Comunale De.Co
 - b) il rifiuto dell'impresa a consentire i controlli e/o a presentare la documentazione richiesta in sede di verifica sulla corretta utilizzazione della De.Co.;
 - c) la perdita dei requisiti richiesti;
 - d) l'uso difforme o improprio del logo De.Co., accertato dal Comune in forma ripetuta e debitamente contestato, avverso il quale l'utilizzatore non intenda procedere all'adeguamento.
 - e) gravi violazioni alle norme igienico-sanitarie e frodi alimentari;
4. Qualora gli organi di controllo, sia nell'esercizio delle proprie funzioni sia su segnalazione di terzi, rilevino infrazioni da parte di un utilizzatore del logo alle disposizioni vigenti, registrano le stesse in modo ineccepibile per iscritto, fotograficamente e con altri mezzi idonei dandone quindi pronta comunicazione all'Amministrazione comunale.
5. La Giunta comunale, con proprio provvedimento e previo parere motivato della Commissione comunale De.Co., sospende oppure revoca il diritto all'utilizzazione del logo De.Co.
6. Colui al quale è stato sospeso o revocato il diritto del riconoscimento De.Co. non potrà più richiedere lo stesso

Articolo 10 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente disciplinare si fa riferimento al vigente Regolamento comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 in data 10/04/2012, come modificato con provvedimento n. 4 in data 27/02/2013 e alle eventuali disposizioni normative in materia.